

All'alba del nuovo giorno il risveglio parte proprio da parco Pozzelle dove gli amici camperisti vengono cortesemente prelevati per una visita guidata tra le vie del paese. È nostro piacere mostrar le chiese, indicare le statue, aprire le corti, raccontare i menhir o pietrefitte, è loro lo stupore di rimirarle.

Ci accolgono, poi, il vecchio forno e il caseificio ed aprono le proprie vetrine di golosità a quanti vogliono farne scorta o semplicemente assaggiare.

La giornata continua all'aria aperta con la costruzione e il collaudo di aquiloni, il tutto sotto la guida del nostro esperto, Umberto, e la sorveglianza delle hostess della cooperativa "Calliope".

Quando, passato il mezzodì, lo stomaco bussa alle porte dell'appetito si banchetta tutti assieme tra l'erba, all'ombra dei pini di parco Pozzelle.

La soddisfazione accomuna il volto dei nostri ospiti agli amici del paese ed è naturale salutandoci pensare di ripetere a breve lo scambio, di continuare a far comunione, di condividere ancora.

Ed a quanti, ancora si chiedano a cosa serva un punto sosta basterà raccontare che un giorno Zolli-

no è partito alla scoperta del mondo ed è ritornato ricco di storie da raccontare senza mai spostarsi dal posto che chiamano casa.

Le pozzelle

Antichissimo sistema idrico che si approvvigiona dalle acque piovane. Si tratta di pozzi di proprietà comunale, scavati nel terreno, con pareti costruite con pietre, con la tecnica dei muretti a secco, per consentire l'ingresso dell'acqua piovana.

Vere e proprie cisterne utilizzate per l'approvvigionamento idrico dell'intera popolazione, realizzate in una zona ribassata, nella quale confluisce l'acqua piovana da tutti i lati. Le vere dei pozzi sono ricavate da blocchi di un particolare calcare definito "pietra leccese".

Sono state utilizzate da vari secoli fino agli anni 1950/60.

La leggenda ne attribuisce l'origine a Pirro. Erano diffuse in tutti i comuni della Grecia Salentina, ma sopravvivono solo in pochissimi centri, che hanno voluto preservarne la significativa testimonianza archeologica.

